RIFIUTI. CONFERENZA DEL CONSORZIO SEA

"Porta a porta" a Saluzzo funziona Raggiunto il 67,5% di differenziata

Il dato della differenziata per il mese di novembre è al 67,57%. Significa che nei primi 30 giorni di raccolta con la nuova modalità «porta a porta», per ogni chilo di immondizia gettato a Saluzzo, quasi 7 etti non finiscono più in discarica, ma vengono riciclati. Nel novembre del 2009 il valore era 47,71%. «Per avere raffronti significativi – spiega Flavio Tallone, responsabile tecnico del Consorzio servizi ecologia ambiente di Saluzzo – bisogna prendere in considerazione periodi uguali, quindi lo stesso mese. Il risultato, dunque, è positivo su tutti i fronti». Se anche a dicembre la tendenza sarà quella osservata nelle prime 4 settimane di nuova raccolta, Saluzzo potrebbe evitare la multa. L'obiettivo è raggiungere il 50% nel 2010, mentre per il 2012 bisognerà arrivare al 65%.

50

euro di multa ai «distratti»

I verbali nei confronti dei cittadini che non hanno rispettato il «porta a porta» sono una quindicina nel mese di novembre. Tuttavia, nel suo complesso, la nuova modalità di raccolta ha dato ottimi risultati

Il «porta a porta» ha fatto diminuire le quantità portate ogni giorno alla discarica di Villafalletto ed ha «anche incrementato – prosegue Tallone – la qualità della carta e della plastica per il riciclo. Il materiale, rispetto a prima, è più pulito e con meno impurità».

Sempre rispetto al novembre dell'anno scorso, Saluzzo ha dimezzato la quantità di rifiuti indifferenziati ed ha triplicato la massa di organico. «L'incremento dell'umido – puntualizza il presidente dello Sea Aldo Galliano – non era preventivato e quindi ora stiamo provvedendo a sistemare un maggior numero di cassonetti».

Il «porta a porta» si sta stabilizzando in queste settimane e stanno andando a regime anche i controlli effettuati dal consorzio e dai vigili urbani. Per i primi quindici giorni i «civich» hanno informato i cittadini. «Nei prossimi giorni – precisa Tallone – arriveranno anche dei verbali». Saranno una quindicina, da 50 euro l'uno. «Molti cittadini – precisano dallo Sea – segnalano numeri di targa di chi porta i rifiuti dove non deve e in questi casi potrebbe anche scattare l'abbandono di immondizia che è penale e prevede multe da 400 euro». [A. G.]